

Stampa

Numero Catalogo: R18/00147446

Descrizione bene: Longobucco

CD - CODICI

TSK	Tipo scheda	CNS
SET	Settore disciplinare	Beni architettonici e paesaggistici
LIR	Livello ricerca	I
NCT	Codice univoco	
NCTR	Codice regione	R18
NCTN	Numero catalogo generale	00147446
NCTS	Suffisso	
ESC	Ente schedatore	S218
ECP	Ente competente	R18

OG - BENE CULTURALE

OGT	Definizione bene	
OGTD	Definizione	Borgo
OGTT	Definizione specifica	adagiato secondo l'andamento orografico del terreno/urbano/di crinale
OGTV	Identificazione strutturale	Area d'insieme
CTG	Categoria	
CTGG	Categoria generale	Aggregazione di nuclei
CTGS	Categoria specifica	ALTOMEDIEVALE
OGD	Denominazione	
OGDT	Tipo	Attuale ufficiale
OGDN	Denominazione	Longobucco
OGDR	Riferimento cronologico	dal 1400 ad oggi
OGDL	Luogo	
OGDF	Fonte	Edita
OGDS	Specifiche e note	Il toponimo sembrerebbe derivare dai normanni che nel secolo XII introdussero il rito latino e tradussero Longoburgo in Longobucto e poi in Longobucco. Benchè dal 1446 comparisse, in documenti scritti, il toponimo "Longobucco", per molto tempo ancora, fino a 1500 inoltrato, continuiamo a trovare nelle fonti il toponimo storico "LONGOBURGO".
OGD	Denominazione	
OGDT	Tipo	Storica
OGDN	Denominazione	Longoburgo
OGDR	Riferimento cronologico	dal sec. VI a.C. (fine invasione dei Goti) al 1400
OGDL	Luogo	
OGDF	Fonte	edita
OGDS	Specifiche e note	LONGOBURGO deriverebbe dal germanico "Longburg" (lungo castello/lunga cavità) dato agli insediamenti da sempre esistiti in prossimità delle miniere d'argento, il cui sfruttamento ha segnato l'esistenza del paese. I documenti storici ci riportano la trascrizione nel 1197 in un diploma

		dell'Imperatore Enrico VI nel quale è egli stesso a concedere a Pietro di Livonia il governo delle miniere di "Longiburgi".
OGD	Denominazione	
OGDT	Tipo	Originaria
OGDN	Denominazione	Themesen
OGDR	Riferimento cronologico	Il riferimento cronologico si perde nella leggenda
OGDL	Luogo	Stemma realizzato da artisti roglianesi posto sulla facciata della Chiesa Matrice
OGDF	Fonte	materiale, databile al 1700
OGDS	Specifiche e note	Lo stemma rappresenta un tempietto sulla cui facciata si inquadra una porta chiusa tra due stipiti costituiti da colonne doriche e sormontata da un architrave con modanature. L'iscrizione ci riporta il toponimo alla leggenda di Libante o Polito, compagno di Ulisse, ucciso dai Temesani, il cui Daimon, perseguitava i colpevoli ed Etimo, atleta, innamorato della giovane che i temesani ogni anno sacrificavano per espiare la colpa e placare il Daimon: THEMESEN UT LIBANTI ITA LONGOBURGUS VERO SACRAVIT DEO ... VAETUS THEMESINORUM BASILICA AERE PUBBLICO REFECTA All'identificazione di Longobucco con la TEMESEN METALLURGICA di cui parla Omero nel primo libro dell'Odissea (versi 183-184) per secoli ha contribuito la presenza di miniera sfruttate già dai Sibariti.
OGC	Trattamento catalografico	
OGCT	Trattamento catalografico	Bene semplice
OGCP	Posizione	
OGCS	Specifiche e note	
OGM	Modalita' di individuazione	Bene gia' noto e localizzato
OGR	Disponibilita' del bene	Bene disponibile

RV - RELAZIONI

RSE	Relazioni con altri beni	
RSER	Tipo relazione	
RSES	Specifiche tipo relazione	
RSET	Tipo scheda	
RSEA	Schede altri enti	
RSED	Definizione del bene	
RSEC	Identificativo univoco della scheda	
RSEZ	Notizie sulle relazioni con altri beni	
RSP	Codice ICCD soppresso	

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA

PVC	Localizzazione	
PVCS	Stato	Italia
PVCR	Regione	Calabria
PVCP	Provincia	CS

PVCC	Comune	Longobucco
PVCL	Localita'	
PVCV	Altri percorsi	Per chi arriva da nord: A3 uscita Sibari - SS 534 fino a Sibari - SS 106 fino a Mirto/Crosia - SS 177 fino a Longobucco. Per chi arriva da sud: A3 uscita Cosenza - SS 107 fino a Camigliatello - SS 177 fino a Longobucco.
PVL	Altro toponimo	
PVLT	Toponimo	non presente
PVLR	Riferimento cronologico	
PVLS	Specifiche e note	
PVE	Diocesi	102 - ROSSANO - CARIATI
PVG	Area storico-geografica	Appennino Silano
ACB	Accessibilita' del bene	
ACBA	Accessibilita'	Si
ACBS	Specifiche	L'elevata altitudine del CNS in area Appennino Silano e la tortuosità della strada rendono l'accessibilità al bene difficoltosa nei mesi invernali, pericolosa in presenza di neve.
RLS	Livello sovracomunale	
RLSF	Definizione	Regione Agraria
RLSD	Denominazione	Regione Agraria n°3 - Sila Greca
RLSN	Note	La regione agraria è una suddivisione territoriale omogenea costituita da comuni confinanti, all'interno della stessa provincia, i cui terreni hanno caratteristiche naturali (il clima, la geologia, il rilievo ecc.) e agricole (le coltivazioni) simili. Lo scopo fondamentale è quello catastale o, meglio, di estimo catastale, per determinare i valori agricoli medi dei terreni, non tanto a fini fiscali quanto, per esempio, a fini espropriativi. È soprattutto uno dei livelli territoriali utilizzati dall'Istat per l'acquisizione di dati statistici economici in campo agricolo (le aggregazioni successive sono la zona altimetrica ISTAT e la provincia), che così la definisce: «Regione agraria: costituita da gruppi di comuni secondo regole di continuità territoriale omogenee in relazione a determinate caratteristiche naturali ed agrarie e, successivamente, aggregati per zona altimetrica.»
RLS	Livello sovracomunale	
RLSF	Definizione	Comunita' montana
RLSD	Denominazione	Comunità Montana Sila Greca
RLSN	Note	La Comunità Montana della Sila Greca è una confederazione dei centri e comuni presenti all'interno della zona Silana che si affaccia sullo Jonio. Questa risorsa, oltre a tutelare il patrimonio naturalistico, favorisce la promozione turistica e culturale di questi territorio, organizzando ed offrendo servizi atti alla conoscenza e alla scoperta di queste zone. I comuni facenti parte della comunità Montana sono 12 e sono: Calopezzati, Caloveto, Campana, Cariati, Cropalati, Longobucco, Mandatoriccio, Paludi, Pietrapaola, Rossano, Scala Coeli, Terravecchia. La sede di questa importante risorsa è ubicata a Rossano e comprende un territorio di più di 97.000 Ha. Al suo interno sono tutelati numerosi ed importanti corsi d'acqua come il Trionto, il Cino, il territorio della Sila Greca è compreso tra l'alto Jonio, la Piana di Sibari, la Sila Grande e il crotonese,

		presenta una ampia eterogeneità morfologica con un paesaggio dominato dalla massiccia mole della Sila cui si contrappone, a nord, la sequenza di colline che degradano verso la pianura costiera. è attraversato dal fiume Trionto, forse anticamente navigabile, e da moltissime fiumare: piccoli corsi d'acqua il cui regime passa dalle forti variazioni di portata delle piene invernali, all'aridità quasi totale di mesi estivi.
RLS	Livello sovracomunale	
RLSF	Definizione	Ente Parco Nazionale
RLSD	Denominazione	Parco Nazionale della Sila
RLSN	Note	Con D.P.R. 14.11.2002 sono stati istituiti il Parco Nazionale della Sila ed il relativo Ente. Il Parco ricomprende i territori già ricadenti nello "storico" Parco Nazionale della Calabria (1968). Tutela aree di rilevante interesse ambientale in Sila piccola, Sila grande e Sila greca per complessivi 73.695 ettari. Favorisce il mantenimento e lo sviluppo delle attività agro-silvo-pastorali tradizionali, artigianali, sportive, enogastronomiche, turistiche. Promuove ed incentiva le iniziative atte a favorire lo sviluppo economico e sociale delle popolazioni residenti all'interno del Parco.

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTS	Localizzazione catastale	
CTSC	Comune	Longobucco
CTST	Tipo catasto	Catasto fabbricati
CTSF	Foglio/data	76/ 1956
CTE	Elementi di confine	P.zza Monumento, catasto fabbricati, f. 76
CTE	Elementi di confine	Via Monaci, catasto fabbricati, f. 76
CTE	Elementi di confine	Via Matinata, catasto fabbricati, f. 76
CTE	Elementi di confine	Via Garibaldi, catasto fabbricati, f. 76
CTE	Elementi di confine	Corso Colombo (S.S.177), catasto fabbricati, f. 76
CTE	Elementi di confine	Via Mazzini, catasto fabbricati, f. 76
CTE	Elementi di confine	P.zza Mercato, catasto fabbricati, f. 76
CTE	Elementi di confine	Via Angelo Custode, catasto fabbricati, f. 76
CTE	Elementi di confine	Località Casalicchio, catasto fabbricati, f. 76
CTE	Elementi di confine	Via dei Santi, catasto fabbricati, f. 76
CTE	Elementi di confine	Via Cittadella, catasto fabbricati, f. 76
CTN	Specifiche e note	

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPL	Tipo di localizzazione	Localizzazione fisica
GPD	Descrizione del punto	
GPDP	Punto	
GPDPX	Coordinata x	638615
GPDPY	Coordinata y	4367925
GPLAT	Latitudine	39.448721
GPLOT	Longitudine	16.611317
GPC	Caratteristiche del punto	

GPCT	Tipo	
GPCL	Quota s.l.m.	
GPCI	Quota minima s.l.m. dell'area rappresentata dal punto	
GPCS	Quota massima s.l.m. dell'area rappresentata dal punto	
GPM	Metodo di posizionamento	
GPT	Tecnica di georeferenziazione	
GPP	Proiezione e sistema di riferimento	
GPB	Base di riferimento	
GPBB	Descrizione sintetica	
GPBT	Data	
GPBO	Specifiche e note	

CP - CONTESTO PAESAGGISTICO/CULTURALE

CPA	Ambito di contesto PPDA	Area Grecanica
CPP	Ambito di contesto di prossimità	
CPPT	Caratterizzazione del territorio	Il centro storico di Longobucco si colloca nell'area di passaggio tra la Sila Greca e la Sila Grande. Questo paesaggio comprende le aree collinari che fungono da raccordo tra l'altopiano silano e la costa ionica; la zona è costituita da pendici molto acclivi, di natura prevalentemente granitico-cristallina. La dorsale del M.Sordillo (m.1551) separa le valli del Trionto e del Mucone. La zona Sud del comune, appartenente alla Sila Grande, conserva il ricordo dell'immensa foresta che copriva la penisola mediterranea. Qua il paesaggio ambientale predominante è costituito da pinete e faggete. Il grado di urbanizzazione è basso e le costruzioni insediative sono costituite da pochi nuclei urbani isolati.
CPPI	Caratteri idrogeologici	L'area longobucchese è caratterizzata dal bacino del fiume Trionto che nasce nel cuore della Sila Greca. Il centro è bagnato da altri due torrenti (Macrocioli e Manna). Qui costoni scoscesi affondano in forre oscure, in cui i torrenti fluiscono veloci e turbinosi in un susseguirsi di strette anse. Geologicamente, la Sila si presenta quale nucleo principale del blocco granitico-cristallino della Calabria centro-meridionale. Tali rocce cristalline ed in parte anche graniti, sono spesso segnati da una mica nera assai evidente. A N e ad E del nucleo di Longobucco vi è un'area composta da calcari marnosi, arenacei e ciottolosi: gli strati clastici più grossolani sono stati depositati in acque relativamente profonde. Questi tratti conservano residui di alghe e macrofossili. Le intercalazioni marnose sono talora fossilifere con ammoniti in genere mal conservate. L'area della valle del Trionto è soggetta a piccoli fenomeni franosi.
CPPE	Caratteri etnolinguistici	nessuno

DT - CRONOLOGIA

--	--	--

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	Intero
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Età Normanno-Sveva
DTNN	Notizia - dettaglio	Della dominazione normanna, prima presenza materialmente documentata nel CNS rimane traccia in alcuni degli elementi più antichi come LA TORRE CAMPANARIA (TESTIMONIANZA MATERIALE)LA TORRE D'AVVISTAMENTO, riadattata a campanile nel XVIII sec. si presenta isolata a corpo quadrangolare, costruita con murature in blocchi squadrate di tufo a vista poggianti su un basamento di grossi ciottoli di granito cementati con calce. Sia la pietra tufacea delle murature, sia i ciottoli di granito sono materiali reperibili sulle montagne e nei torrenti che circondano il paese. L'edificio è posizionato dinanzi la Chiesa Matrice e la sua pianta non è in asse con la chiesa ma convergente verso la sua facciata. Il corpo della torre è costituito da tre dadi sovrapposti, i primi due di eguale perimetro, il terzo appena più piccolo; semplici cornici toriche marcapiano sottolineano la sommità di ciascun dado e la FONTE BATTESIMALE e il "MOSTRICIATTOLO" DI PIETRA posto al lato del portale della Chiesa Matrice (che all'epoca doveva essere molto diversa)e LA CHIESA MATRICE stessa. Alla monarchia normanna si sussegue quella sveva con il regno rivendicato da Costanza figlia di Ruggero II e moglie di Enrico VI, Imperatore di Germania. Succede Federico II di Svevia, Imperatore.
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	XII sec. d.C.
DTZS	Specifiche fascia cronologica	Seconda metà'
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	1056
DTSV	Validità'	ca.
DTSF	A	1269
DTSL	Validità'	ca.
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Testimonianze materiali
DTMD	Documentazione	FONTE MATERIALI OFFERTE DALLA PRESENZA NEL CNS DI OPERE COEVE AL PERIODO CRONOLOGICO PRESO IN ESAME.
DTMD	Documentazione	FONTE EDITE
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	intero
DTN	Notizia storica	

DTNS	Notizia - sintesi	Età Angioino - Aragonese
DTNN	Notizia - dettaglio	Il paese, che rientrava nello Stato di Rossano, nel XV secolo fu feudo dei Marzano, che vi rimasero fino al 1464, anno in cui subentrarono gli Sforza. Nel 1499 seguirono i d'Aragona. Durante il loro dominio, precisamente nel 1505, dopo vicende alterne, le miniere alla cui sorte è indissolubilmente legato lo sviluppo del CNS, considerate le principali dell'intero Regno, furono concesse a Galeazzo Caracciolo di Napoli.
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	Sec. XV
DTZS	Specifiche fascia cronologica	Inizio/meta'
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	1400
DTSV	Validita'	Post
DTSF	A	1496
DTSL	Validita'	Post
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Bibliografia
DTMD	Documentazione	Fonti Edite
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	Intero
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Passaggio di proprieta'
DTNN	Notizia - dettaglio	Nel 1524 a Longobucco rientrarono gli Sforza che nel 1559 concessero il feudo agli Aldobrandini. Nel 1566 l'Argentera tornò sotto la giurisdizione della Regia Corte. Nella seconda metà del XVII iniziò il declino delle miniere longobucchesi: i costi di lavorazione iniziarono a superare i guadagni. Ultimi signori di Longobucco furono i Borghese che governarono il feudo dal 1681 al 1806
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	Sec. XVI e XVII
DTZS	Specifiche fascia cronologica	Meta'/fine
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	1524
DTSV	Validita'	Post
DTSF	A	1810
DTSL	Validita'	ca.
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Bibliografia
DTMD	Documentazione	FONTE EDITA
ADT	Altra datazione	

ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB	Ambito culturale	
ATBD	Denominazione	Maestranze locali/ gusto romanico-normanno
ATBM	Motivazione dell'attribuzione	Analisi stilistica
AAT	Altre attribuzioni	
CMM	Committenza	
CMMN	Nome	
CMMD	Data	
CMMC	Circostanza	
CMMF	Fonte	

CA - CARATTERI AMBIENTALI E DEMOGRAFICI

CAG	Dati geologici/geografici	
CAGD	Definizione geologica	Lo strato geologico dove si colloca il centro storico di Longobucco è una formazione di origine continentale risalente all'era Neozoica nell'epoca del Pleistocene. I litotipi sui quali giace il centro storico sono conglomerati alluvionali terrazzati. Questi depositi sono poco consolidati, facilmente disgregabili e ad elevata permeabilità; localmente associati ad antiche conoidi. Tutto il territorio circostante è invece caratterizzato da uno strato di formazione ignea, magmatica e metamorfica risalente all'era Paleozoica. In queste aree i litotipi sono formati da un complesso di rocce acide intrusive a composizione variabile: quarzo diorite, quarzo monzonite, granodiorite, granito. Localmente si hanno varietà porfiroidi. Queste rocce sono di solito profondamente alterate e gli affioramenti presentano scarsa resistenza all'escavazione, eccetto nelle incisioni vallive. Presentano inoltre molte diaclasi. Hanno una bassa permeabilità che aumenta nelle zone di più intensa tettonizzazione.
CAGC	Riferimento carta geologica	230 - Rossano
CAGG	Descrizione geografica	Il comune di Longobucco fa parte della Sila Greca e del relativo Parco Nazionale della Sila. Dista 18km dal lago Cecita e 63km da Cosenza. Ha un'estensione di 210Km ² ed il suo centro storico è posto ai piedi del mt.Sordillo ad 800mslm, situato sul versante destro della valle del fiume Trionto. Il territorio del comune risulta compreso tra i 196 e i 1.708 mslm ed ha caratteristiche tipicamente montuose con versanti ripidi coperti da una fitta vegetazione. Il clima è tipicamente continentale con temperature medie intorno i 20 gradi e frequenti precipitazioni nevose nella stagione invernale.
CAS	Classificazione sismica	Zona Sismica 2 - 2010
CAD	Dati demografici	
CADA	Numero abitanti CNS	1190/ 2001

CADC	Numero abitanti centro abitato	4351/ 2001
CADD	Andamento demografico	2001 - 2011/ -19%
CADS	Caratteri socio economici	Tasso di occupazione 24,66% - Agricoltura ed attività artigianali. L'artigianato è particolarmente significativo nel settore tessile e del ricamo: si distingue per la realizzazione di tappeti, arazzi e coperte con colori e motivi di reale valore artistico ("ziembri"). A testimonianza di ciò tre tessuti tipici longobucchesi sono esposti presso il museo di Etnografia di Roma. Attivo è anche il settore della lavorazione del legno, del ferro battuto e della pietra. In crescita il settore turistico legato alle valenze naturalistiche del territorio. Si segnala inoltre la produzione di una famosissima grappa, dal gusto forte e intenso, battezzata ironicamente "acqua di Macrocioli".

CU - CONFIGURAZIONE URBANISTICA

CUP	Paesaggio urbano	
CUPB	Bellezze panoramiche/punti di vista/belvedere	Belvedere: Via Cittadella
CUPP	Parchi e giardini	Via dei Santi
CUV	Sistema viario	
CUVT	Percorso territoriale	Percorso di crinale
CUVT	Percorso territoriale	Percorso di fondovalle
CUVD	Denominazione	CRINALE S.S. 177 Silana da Camigliatello
CUVD	Denominazione	FONDOVALLE S.S. 177 Silana da Cropalati
CUVU	Percorso urbano	Percorso matrice
CUVN	Denominazione	Via Dedalo
CUVS	Specifiche e note	
CUE	Sistema edilizio	
CUEP	Riferimento intero/parte	Intero
CUEI	Impianto	Rioni
CUED	Denominazione	Rione Motta; Rione Port'Acqua; Rione Porta Marina
CUES	Specifiche e note	
CUD	Sistema difensivo	
CUDR	Riferimento intero/parte	Parte
CUDD	Denominazione	Fortificazione
CUDI	Impianto	Cinta Muraria
CUDS	Specifiche e note	Si trova tra località Motta/ Casalichio/ Via dei Santi. Il castello oggi non esiste piu' se non nella semplice denominazione di Via Castello. Questo lontano Castello era attorniato da mura di cinta per la difesa. La parte bassa, verso il mare, costituiva un punto di osservazione ed era servita da una torre quadrangolare in tufo locale, sulla quale si eresse una piramide perfetta a base ottagonale che divenne la Torre Campanaria, volgarmente detta: Campanaro.
CUA	Altri sistemi caratterizzanti	
CUAR	Riferimento intero/parte	Intero
CUAI	Impianto	viuzze di collegamento
CUAD	Denominazione	vinedde
CUAS	Specifiche e note	Caratterizzano il centro storico di Longobucco le tortuose

		"vinedde", anguste viuzze che si intersecano e sovrappongono disordinatamente, sovente ostacolate dai "gafi", le scale di accesso ai piani superiori, soprattutto nei quartieri più antichi (Motta, Terzuolo, Portacqua, Portamarina, Piazzetta). "Vinedde", "gafi", "stritti", "sumbuarti" (sottopassaggi), "vagghji" (slarghi chiusi
CUB	Beni culturali da valorizzare	
CUBT	Tipologia	non presente
CUBD	Denominazione	nessuna
CUBS	Specifiche e note	

CO - CONSERVAZIONE

STC	Stato di conservazione	
STCP	Riferimento all'intero bene/alla parte	Intero
STCD	Riferimento cronologico	
STCC	Stato di conservazione	Discreto
STCS	Informazioni specifiche	
STCM	Modalita' di conservazione	Consolidamento Parete Sinistra del Macrocioli Via Cittadella e Santa Croce Vordesca
STCI	Proposte di interventi	nessuna
STCN	Note	

SE - SISTEMA SERVIZI

SEI	Servizi per l'istruzione	
SEIT	Tipologia	Non presente
SEIQ	Quantita'	0
SSS	Servizi socio-sanitari	
SSST	Tipologia	Farmacia Privata
SSSQ	Quantita'	2
SER	Servizi ricreativi	
SERT	Tipologia	Ristorante
SERQ	Quantita'	3
SER	Servizi ricreativi	
SERT	Tipologia	Bed and breakfast
SERQ	Quantita'	1
SEF	Servizi finanziari	
SEFT	Tipologia	Non presente
SEFQ	Quantita'	0
SES	Servizi per la sicurezza/giustizia	
SEST	Tipologia	Non presente
SESQ	Quantita'	0
SET	Servizio trasporto	
SETT	Tipologia	Non presente
SETQ	Quantita'	0
SEC	Servizi commerciali	
SECT	Tipologia	alimentari
SECQ	Quantita'	4

SEA	Attivita' artigianali	
SEAT	Tipologia	Non presente
SEAQ	Quantita'	0
SEN	Specifiche e note	

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

CDG	Condizione giuridica	
CDGG	Indicazione generica	Proprieta' mista pubblica/privata
CDGS	Indicazione specifica	
CDGI	Indirizzo	
CDGN	Specifiche e note	
BPT	Provvedimenti di tutela-sintesi	Si
NVC	Provvedimenti di tutela	
NVCT	Tipo provvedimento	D.D.R. 19 del 2007/03/23
NVCE	Estremi provvedimento	TRASC.DEL 2007/05/24 REG. GEN. 20511
NVCD	Data notifica	
NVCR	Data di registrazione o G.U.	
NVCP	Estensione del vincolo	Intero/ Chiesa S.M.Assunta, f. 76 PART. D
NVCI	Estremi provvedimento in itinere	
NVCN	Specifiche e note	Scheda A.I. VERIFICA ART.12
NVC	Provvedimenti di tutela	
NVCT	Tipo provvedimento	Parco Nazionale
NVCE	Estremi provvedimento	2002/11/14
NVCD	Data notifica	
NVCR	Data di registrazione o G.U.	
NVCP	Estensione del vincolo	Parte del Comune
NVCI	Estremi provvedimento in itinere	
NVCN	Specifiche e note	Parco Nazionale della Sila EUAP0550
STU	Strumenti urbanistici	
STUE	Ente/amministrazione	Comune di Longobucco
STUT	Tipo strumento	PRG 1998
STUN	Sintesi normativa	manutenzione ordinaria e straordinaria/ restauro/ consolidamento
STUP	Strumenti pianificazione negoziata	
STUS	Specifiche e note	

FD - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE DEL CNS

FDM	Metodologia adottata	Individuazione avvenuta mediante documentazione scientifica, coordinamento amministrativo con l'Ufficio Tecnico del Comune di riferimento e presa visione tramite sopralluogo. Ulteriore metodologia di individuazione è stata l'esistenza di documentazione storica inerente il CNS presso l'Archivio di Stato Cosenza impianto 3 scaffale 11 (Catasto Ufficio delle Imposte Rossano) - Archivio di Stato impianto 19 - scaffale 13 (Catasto Onciario). DATE PER ESTESO sec XIX-XX (catasto ufficio imposte di Rossano) - 1741-1809 (catasto onciario)
FDR	Documentazione zona a di prg o	

	pdf	
FDRT	Tipo di piano	PRG/ Longobucco
FDRD	Data	1998
FDC	Catasti storici	
FDCN	Denominazione tipologica del catasto	Catasto provvisorio terreni, descrittivo - Catasto Murattiano
FDCP	Posizione documento	Archivio di Stato Cosenza impianto 2 scaffale 2 (Catasto Murattiano)
FDCD	Data	1808 -1956
FDA	Foto aeree	
FDAG	Genere	
FDAT	Tipo	
FDAD	Data	
FDAI	Codice identificativo	
FDF	Altre fonti	
FDFN	Nome archivio	Archivio Aldobrandini, Roma
FDFP	Posizione documento	Disegni e piante dei Comuni, 1502
FDFT	Tipo e/o nome documento	Pianta antica
FDFD	Data	1502 rielaborata nel XVII

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia digitale
FTAA	Autore	Acquesta, Melissa
FTAD	Data	2011
FTAE	Ente proprietario	Acquesta, Melissa
FTAC	Collocazione	Archivio privato
FTAN	Codice identificativo	00147446f1
FTAT	Note	
FTAF	Formato	
FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia digitale
FTAA	Autore	Acquesta, Melissa
FTAD	Data	2011
FTAE	Ente proprietario	Acquesta, Melissa
FTAC	Collocazione	Archivio privato
FTAN	Codice identificativo	00147446f2
FTAT	Note	
FTAF	Formato	
FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia digitale
FTAA	Autore	Acquesta, Melissa
FTAD	Data	2011
FTAE	Ente proprietario	Acquesta, Melissa
FTAC	Collocazione	Archivio privato
FTAN	Codice identificativo	00147446f3

FTAT	Note	
FTAF	Formato	
FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia digitale
FTAA	Autore	Acquesta, Melissa
FTAD	Data	2011
FTAE	Ente proprietario	Acquesta, Melissa
FTAC	Collocazione	Archivio privato
FTAN	Codice identificativo	00147446f4
FTAT	Note	
FTAF	Formato	
FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia digitale
FTAA	Autore	Acquesta, Melissa
FTAD	Data	2011
FTAE	Ente proprietario	Acquesta, Melissa
FTAC	Collocazione	Archivio privato
FTAN	Codice identificativo	00147446f5
FTAT	Note	
FTAF	Formato	
FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia digitale
FTAA	Autore	Acquesta, Melissa
FTAD	Data	2011
FTAE	Ente proprietario	Acquesta, Melissa
FTAC	Collocazione	Archivio privato
FTAN	Codice identificativo	00147446f6
FTAT	Note	
FTAF	Formato	
FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia digitale
FTAA	Autore	Acquesta, Melissa
FTAD	Data	2011
FTAE	Ente proprietario	Acquesta, Melissa
FTAC	Collocazione	Archivio privato
FTAN	Codice identificativo	00147446f7
FTAT	Note	
FTAF	Formato	
DRA	Documentazione grafica	
DRAX	Genere	
DRAT	Tipo	
DRAO	Note	
DRAS	Scala	
DRAE	Ente proprietario	
DRAC	Collocazione	

DRAN	Codice identificativo	
DRAA	Autore	
DRAD	Data	
VDC	Documentazione video-cinematografica	
VDCX	Genere	
VDCP	Tipo	
VDCR	Autore	
VDCD	Data	
VDCE	Ente proprietario	
VDCA	Titolo	
VDCC	Collocazione	
VDCN	Codice identificativo	
VDCT	Note	
FNT	Fonti e documenti	
FNTX	Genere	Documentazione allegata
FNTP	Tipo	Scheda storica
FNTA	Autore	Devita, B.
FNTT	Denominazione	Scheda CSU - Longobucco
FNTD	Data	12/1972
FNTF	Foglio/carta	
FNTN	Nome archivio	Soprintendenza ai Beni Architettonici e Paesaggistici di Cosenza, Inventario di Protezione del Patrimonio Culturale Europeo (IPCE)
FNTS	Posizione	Dato non presente
FNTI	Codice identificativo	IPCE-II7.1.68.03
ADM	Altra documentazione multimediale	
ADMX	Genere	
ADMP	Tipo	
ADMA	Autore	
ADMD	Data	
ADME	Ente proprietario	
ADMC	Collocazione	
ADMN	Codice identificativo	
ADMT	Note	
BIB	Bibliografia	
BIBX	Genere	
NCUN	Codice univoco ICCD	
BIBA	Autore	
BIBD	Anno di edizione	
BIBH	Sigle per citazione	
BIBN	V., pp., nn.	
BIBI	V., tavv., figg.	
BIL	Citazione completa	AA. VV, Longobucco: Ambiente, Storia, Arte, Plane, 2005.
BIL	Citazione completa	DE CAPUA G., Longobucco. Dalle origini al tempo presente, 1997, Studio Zeta.
BIL	Citazione completa	AA.VV., L'Argentera di Longobucco, Quaderni della Biblioteca Civica.

BIL	Citazione completa	E. Barillaro, La Calabria. Guida artistica e archeologica, Cosenza, 1972
BIL	Citazione completa	E. Barillaro, Dizionario bibliografico e toponomastico della Calabria, Pellegrini, Cosenza, 1976
BIL	Citazione completa	G. Barrio, Antichità e luoghi della Calabria, Cosenza, Brenner, 1985

AD - ACCESSO AI DATI

ADS	Specifiche di accesso ai dati	
ADSP	Profilo di accesso	2
ADSM	Motivazione	Beni non adeguatamente sorvegliabili
ADSD	Indicazioni sulla data di scadenza	
ADSN	Specifiche e note	

CM - COMPILAZIONE

CMP	Compilazione	
CMPD	Data	2011
CMPN	Nome	Acquesta, Melissa
RSR	Referente scientifico	Sattalini, Floriana
FUR	Funzionario responsabile	Rizzo, Sabina Antonietta
RVM	Trascrizione per informatizzazione	
RVMD	Data	
RVMN	Nome	
RVME	Ente	
AGG	Aggiornamento - Revisione	
AGGD	Data	
AGGN	Nome	
AGGE	Ente	
AGGR	Referente scientifico	
AGGF	Funzionario responsabile	
ISP	Ispezioni	
ISPD	Data	
ISPN	Funzionario responsabile	

